

Dalla bella giornata di Venerdì scorso alla Manifestazione di venerdì prossimo

Resoconto di Marzia

Venerdì alle 14 una delegazione di genitori e insegnanti del Coordinamento in Difesa del Tempo Pieno e della Buona Scuola si è incontrata con il dott. Barbieri, dirigente del Ministero e inviato del Ministro Fioroni. Le rassicurazioni per la continuazione del tempo pieno nelle future classi prime elementari, sono state date solo riguardo alle classi di tempo pieno storico, cioè per tutte le attuali quinte a Tempo Pieno che escono dalla scuola elementare si rifaranno prime classi a Tempo Pieno, questo è certo.

Per tutte le altre prime nuove richieste a Tempo Pieno dai genitori, circa 50, per un totale di più di mille bambini, Barbieri ci ha detto che avrebbero fatto il possibile per concederle attraverso l'organico di fatto, a luglio.

Inoltre ha aggiunto che loro capiscono bene il valore pedagogico e didattico del Tempo Pieno, ma che non è colpa loro, perchè hanno impossibilità a muoversi a causa dei tagli alla scuola!!!!.

Contemporaneamente in piazza Nettuno è arrivato il Ministro Fioroni al Convegno sulla scuola privata(!!!) e dal presidio di circa 400 genitori e insegnanti che lo aspettavano con manifesti e striscioni, sono partiti vari slogan in difesa del tempo pieno e contro la politica governativa dei tagli alla scuola pubblica. E dopo critiche a Fioroni rispetto alle aspettative deluse che il mondo della scuola aveva verso questo governo, il Ministro ha ricevuto una delegazione di insegnanti e genitori, ai quali ha confermato le cose dette da Barbieri all'altra delegazione, con qualche riserva in più.

Ovviamente genitori e insegnanti non sono stati soddisfatti dalle risposte

Alle 17.30 l'ASSEMBLEA CITTADINA DI GENITORI E INSEGNANTI è stata partecipatissima, straboccava dalla sala nei corridoi e tutti erano concordi nel dire che IL TEMPO PIENO DEVE ESSERE DATO A TUTTI COLORO CHE RICHIEDONO e che non è una garanzia l'ORGANICO DI FATTO da ricontrattare ogni anno, che anche le classi con 40 ore di spezzatino morattiano dovranno essere riconvertite in Tempo Pieno con 40 ore, 2 insegnanti per classe e 4 ore di compresenza, perchè il tempo pieno non deve essere un PRIVILEGIO solo per alcuni.

IL TEMPO PIENO DEVE ESSERE GARANTITO CON UNA LEGGE

E inoltre erano tutti concordi nel dire che è ora di smettere coi tagli alla scuola pubblica, che così la si vuole ridurre ad una scuola di serie B, altrochè scuola di qualità, che per fare una scuola pubblica di qualità bisogna che lo Stato investa molte più risorse e questo è un impegno che si era dato il governo di centrosinistra, ma che non sta assolutamente mantenendo, anzi, ha scelto la strada di ulteriori tagli.

Perciò l'ASSEMBLEA HA DECISO ALL'UNANIMITA' DI CONVOCARE UNA
MANIFESTAZIONE PROVINCIALE

per la difesa del Tempo Pieno
e contro i tagli alla scuola pubblica

VENERDI 16 MARZO

CONCENTRAMENTO alle ore 17.30 in PIAZZA XX SETTEMBRE BOLOGNA

ciao a tutte/i

Marzia Mascagni (Coordinamento in Difesa del Tempo Pieno e Prolungato)